

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN NICOLO' GERREI

RESPONSABILE del Piano DS Alessandra Pitzalis

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
TIZIANA MURA	DOCENTE PRIMARIA (FS POF)	SUPERVISORE
NATASCIA PASCHINA	DOCENTE SECONDARIA (FS POF)	SUPERVISORE
SILVIA MELIS	DOCENTE SECONDARIA	MONITORAGGIO PROGETTO 1
PAMELA SEDDA	DOCENTE SECONDARIA	MONITORAGGIO PROGETTO 1
GIULIA ORTU	DOCENTE SECONDARIA	MONITORAGGIO PROGETTO 2
M. CANDIDA CONGIU	DOCENTE INFANZIA	MONITORAGGIO PROGETTO 2
BIANCA PIRAS	DOCENTE PRIMARIA	MONITORAGGIO PROGETTO 3
CATERINA QUARTU	DOCENTE PRIMARIA	MONITORAGGIO PROGETTO 3

PRIMA SEZIONE

• RELAZIONE TRA RAV E PDM

Dal rapporto di autovalutazione emerge che l'Istituto realizza molte attività che, in genere, sono bene organizzate e rispondono a obiettivi ritenuti validi, ma non dispone di un sistema condiviso di valutazione dei risultati. Gli obiettivi che attengono ai processi chiave sono definiti, ma non sono accompagnati da un sistema di misurazione oggettiva per cui i risultati di performance assumono un significato soggettivo e non sempre adeguato nei risultati delle rilevazioni esterne. Anche il monitoraggio dell'e non conduce a una discussione puntuale delle criticità per adottare opportune azioni di miglioramento. Nello specifico sono emerse le seguenti fragilità:

- 1)livelli di conoscenza non sempre adeguati;
- 2)disomogeneità tra i numerosi plessi;
- 3)poca presenza di orientamento.

Le priorità e i traguardi indicati nel RAV sono finalizzati al miglioramento costante attraverso una formalizzazione analitica degli obiettivi di processo. I progetti qui predisposti nascono per rafforzare l'istituto attraverso l'utilizzo e la valorizzazione di risorse interne, utilizzo di esperti esterni, sinergie con gli EELL e organico potenziato. Quest'ultimo è fondamentale soprattutto per la riuscita del progetto di miglioramento 1), in quanto, avendo a disposizione più docenti, si possono mettere in atto tutte le piste di miglioramento previste nel corso del triennio.

I tre progetti di seguito indicati sono fortemente interconnessi e si basano sulle linee espresse dalla legge 107/2015.

- **ELENCO E DESCRIZIONE PROGETTI**

Progetto di miglioramento 1) MIGLIORARE GLI ESITI

Progetto che si muove su più piani, convergenti verso il miglioramento degli esiti scolastici. Rimodulazione degli orari e flessibilità degli stessi, sulla base della revisione del curricolo e della durata oraria, con conseguente potenziamento del tempo scuola, (art. 1 c. 3 lettere b), c)), con risorse interne e organico potenziato. L'organico potenziato consentirà di mettere a regime il recupero delle difficoltà (art. 1 c. 7 lettera l)) e il potenziamento delle eccellenze, (art. 1 c. 7 lettera q)) primo passo verso successive implementazioni didattiche, come la certificazione "KET" per la lingua inglese.

Aggiornamento dei mezzi tecnologici, - perché attraverso il mezzo informatico gli alunni possano migliorare la loro formazione - (art. 1 c. 7 lettera h)) - usufruendo di format digitali anche per il ripasso delle lezioni, scambio di materiali, svolgimento di quesiti, problem solving, discussioni e forum - , attraverso un richiesto finanziamento PON per acquisto di circa 200 tablet; questa implementazione per utilizzare sistemi di comunicazione efficaci con i giovani studenti, in modo che riescano a coniugare sapere e saper fare e si renda accessibile anche ai ragazzi provenienti da famiglie con poche disponibilità economiche l'utilizzo della tecnologia; infine sinergia con gli EELL per l'adattamento dei plessi alle nuove esigenze didattiche.

L'uso del tablet collegato alla LIM impone un contestuale aggiornamento dei docenti sull'uso funzionale delle TIC (art. 1 c. 58 lettera d)): aggiornamento a cura di personale interno competente.

Progetto di miglioramento 2) SCUOLA UNITA

Progetto che si muove su due piani: il lavoro dei dipartimenti e l'aggiornamento, (art. 1 c. 124)

Il progetto si propone di valorizzare e potenziare il lavoro dei dipartimenti disciplinari e l'aggiornamento continuo del personale scolastico. La costituzione di dipartimenti disciplinari, verticali e orizzontali, è finalizzato a definire percorsi formativi, scelte metodologico-didattiche e criteri di valutazione condivisi. Essa ha come obiettivo quello di creare un curricolo verticale di Istituto unificante, in un contesto scolastico territoriale frammentato.

Il curricolo individua i saperi e le competenze necessarie adeguate all'utenza scolastica di riferimento e ne sottopone a verifica l'acquisizione, anche attraverso la somministrazione di prove comuni nelle diverse discipline, finalizzate a un monitoraggio continuo e migliorativo. Per far in modo che il curricolo valorizzi le potenzialità di tutti gli alunni, si potrà ricorrere all'intervento di esperti per lezioni e/o corsi su bisogni educativi speciali. Con tale intervento ci si propone di rendere più incisiva e flessibile l'attività di insegnamento-apprendimento, attraverso la progettazione di nuove strategie didattiche, partendo sia dal monitoraggio dei risultati dell'attività dei dipartimenti disciplinari, sia di quella inherente l'aggiornamento professionale del personale docente, con tutte le esperienze di innovazione didattica che i singoli insegnanti mettono in atto nel proprio quotidiano lavoro. Per far sì che il curricolo declini tutte le potenzialità degli alunni si ricorre all'intervento di esperti per lezioni e/o corsi su DSA, BES, autismo e altro che possa essere utile e didatticamente importante.

Progetto di miglioramento 3) ORIENTAMENTO CONTINUO

Progetto promosso in collaborazione con gli EELL.

Acquisizione nell'organico dell'istituto di uno psicologo dell'età evolutiva, retribuito con finanziamento dell'Unione dei Comuni, il quale, con una disponibilità di 20 ore settimanali svolga le seguenti attività:

- **contro le discriminazioni (art. 1 c. 16);**
- **orientamento per gli alunni in uscita (art. 1 c. 29);**
- **indicazioni ai docenti per migliorare le dinamiche con gli alunni (art. 1 c. 124);**
- **osservazione delle situazioni di difficoltà sin dalla scuola dell'infanzia (art. 1 c. 7 lettera l));**
- **corsi sulla genitorialità per le famiglie (art. 1 c. 7 lettera m).**

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate / piste di miglioramento	Punti di forza della scuola / risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	<p>DAL RAV LE CRITICITA' MAGGIORI RISULTANO ESSERE:</p> <p>1) Livelli di conoscenza non adeguati / progetti PON-POR, rimodulazione oraria, potenziamento del tempo scuola.</p> <p>2) disomogeneità tra i vari plessi/ lavoro dei dipartimenti, aggiornamento dei docenti</p> <p>3) poca presenza di orientamento/assunzione di un esperto dell'età evolutiva che sia funzionale all'orientamento, per tutti gli alunni, le famiglie e i docenti</p>	<p>1) capacità progettuali e flessibilità dei docenti / risorse interne e organico potenziato, fondi europei, nazionali e locali.</p> <p>2) volontà di dare unità all'istituto, richieste di aggiornamento continuo/ risorse interne esperti esterni, organico potenziato, (fondi MIUR)</p> <p>3) capacità progettuale, attività continua di inclusione/ esperto esterno, fondi EELL</p>

LINEA STRATEGICA DEL PIANO

Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<p>Potenziare i livelli di conoscenza, potenziare i livelli di unitarietà e verticalità del curricolo,</p> <p>valorizzazione dell'importanza della scuola per il futuro dei ragazzi</p>	<p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI /PROVE INVALSI / RISULTATI ALL'ESAME DI LICENZA /</p> <p>PIACERE DEGLI ALUNNI NELLA FREQUENZA SCOLASTICA / RISULTATI NEGLI STUDI SUCCESSIVI</p>

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(Secondo l'ordine di priorità)

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
ESITI DEGLI STUDENTI	Per una rapida ed efficace realizzazione del PDM nel suo complesso devono migliorare prioritariamente la didattica flessibile e collaborativa tra docenti e la metodologia con le TIC perché sono processi importanti che incidono sul sistema complessivo	1
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Per una rapida ed efficace realizzazione del PDM devono essere implementati l'aggiornamento di metodologie, approcci e percorsi rispondenti agli effettivi bisogni dell'utenza; collaborazione tra gli ordini di scuola per la circolazione delle buone prassi e costruzione di criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica.	2
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Per un'efficace realizzazione del PDM devono essere migliorate la collaborazione con le famiglie, l'orientamento continuo per gli alunni e le dinamiche di classe	3

SECONDA SEZIONE

PROGETTO N.1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	MIGLIORARE GLI ESITI	
	Responsabili del progetto	Silvia Melis – Pamela Sedda	
	Data di inizio e fine	Aprile 2016 - Giugno 2019	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		REALIZZAZIONE DI QUANTO PROGRAMMATO	RISPETTO DEI TEMPI PIANIFICATI
		SFRUTTAMENTO DEI PROGETTI UTILI ALL'OBBIETTIVO	RISULTATI OTTENUTI GRAZIE AL PROGETTO
		COINVOLGIMENTO DI DOCENTI, ALUNNI E FAMIGLIE	GRADO DI COINVOLGIMENTO NELLE FASI OPERATIVE DEI DOCENTI E POI DEGLI ALTRI PORTATORI DI INTERESSE
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	SODDISFAZIONE DEI DOCENTI	(sommministrazione questionari)
		MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI	SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI PROVE STRUTTURATE PROVE INVALSI
		Portare a un continuo miglioramento degli esiti attraverso un utilizzo funzionale dei progetti e una didattica flessibile	
	Risorse umane necessarie	Docenti interni e organico potenziato per la rimodulazione oraria e la didattica flessibile. DOCENTI NECESSARI DI ORGANICO POTENZIATO: 2 docenti della primaria, 2 docenti di lettere, 1 docente di lingua inglese, 1 docente di matematica e scienze, 1 docente di sostegno COLLABORATORI SCOLASTICI NECESSARI IN ORGANICO POTENZIATO: 1 unità	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Diretti ALUNNI, indiretti DOCENTI E FAMIGLIE	
	Budget previsto	70 ore di progettazione per i docenti, 30 per i collaboratori scolastici (totale euro 1600 per A.S.) più l'organico potenziato	

La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Verifica dei progetti PON, POR o altri che coinvolgano tutto l'istituto, riunioni per definire, per successiva analisi collegiale la rimodulazione del curricolo, del tempo scuola (AASS 2015/16 e inizio 2016/17); a cascata, la formulazione di orari plurisettimanali, con potenziamento del tempo scuola, cui abbinare le attività di recupero e potenziamento. Infine messa a regime e monitoraggio continuo.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione del progetto sul sito web dell'istituto/lettera informativa ai genitori.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Raccolta periodica dei dati a cura delle responsabili, incontri periodici bimestrali del gruppo di lavoro PTOF per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento sulla base dei dati raccolti e sulla definizione puntuale delle fasi successive, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno analizzate eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritaratura di obiettivi, indicatori, tempi.
	Target	100% Studenti (Migliorare di 0.50 la media generale degli esiti per l'anno scolastico 2016/17, salendo di 0.10% per ogni anno scolastico successivo)
	Note sul monitoraggio	Sarà seguito dalle responsabili del progetto e supervisionato dalle FFSS
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	L'organizzazione del progetto sarà flessibile e adattabile ai risultati del monitoraggio costante, per il miglioramento continuo.
	Criteri di miglioramento	Essenzialità e completezza delle azioni messe in campo e trasferibilità a più ambiti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicazione dei risultati sul sito web dell'istituto/condivisione su piattaforma aperta/repository
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Rimodellazione dello spazio didattico sulla base dei risultati ottenuti e dei fondi disponibili

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (2016)											Note	Situazione ¹
		F	M	A	M	G	S	O	N	D				
VERIFICA DEL PROGETTO PON	Silvia Melis Pamela Sedda			X				X	X					
RICERCA DI CRITERI PER LA RIMODULAZIONE ORARIA E CURRICOLARE	Silvia Melis Pamela Sedda				X	X	X	X						
RICERCA DI MODALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA	Silvia Melis Pamela Sedda				X	X	X	X						
ATTUAZIONE DEL NUOVO CURRICOLO E DEL POTENZIAMENTO TEMPO SCUOLA	Silvia Melis Pamela Sedda							X	X	X				

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (2017)							Note	Situazione ²
		G	F	M	A	M	G			
ATTUAZIONE DEL NUOVO CURRICOLO E DEL POTENZIAMENTO TEMPO SCUOLA	Silvia Melis Pamela Sedda	X	X	X	X	X	X			

Attività	Responsabile	Tempificazione attività aa.ss. 2017/18 – 2018/19											Note	Situazione ³
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
												Utilizzo a regime delle nuove modalità curricolari e continuo monitoraggio per miglioramenti		
ATTUAZIONE DEL NUOVO CURRICOLO E DEL POTENZIAMENTO TEMPO SCUOLA	Silvia Melis Pamela Sedda	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

PROGETTO N.2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	SCUOLA UNITA	
	Responsabili del progetto	Giulia Ortu – M. Candida Congiu	
	Data di inizio e fine	Gennaio 2016- giugno 2019	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		REALIZZAZIONE DI QUANTO PROGRAMMATO	RISPETTO DEI TEMPI PIANIFICATI
		COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI	GRADO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI DOCENTI NELLE FASI OPERATIVE
		ADATTAMENTO DEL CURRICOLO	MODIFICHE APPORTATE
		CREARE UN ARCHIVIO DI PROVE COMUNI	SOMMINISTRAZIONE E RISULTATI DELLE PROVE
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	AGGIORNAMENTO	APPLICAZIONE DI QUANTO APPRESO. GRADO DI SODDISFAZIONE DEI DOCENTI
		Arrivare all'unità didattica dell'istituto per ottenere buoni esiti mediamente comuni	
		Risorse umane necessarie	Docenti interni, professionisti esterni esperti nella costruzione del curricolo e di prove strutturate.
La realizzazione (Do)	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Diretti DOCENTI E ALUNNI, indiretti FAMIGLIE	
		Budget previsto	10.000 euro per lezioni e corsi dedicati ad argomenti inerenti il progetto
		Descrizione delle principali fasi di attuazione	Riunione dei dipartimenti per l'analisi della situazione di partenza; ricerca dei punti fondanti comuni rispetto alle necessità dell'utenza, aggiornamento sulle criticità e sugli argomenti da rafforzare e approfondire; messa in pratica di quanto appreso e formulato.

	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione sul sito web dell'istituto / locandine
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Raccolta periodica dei dati a cura delle responsabili, incontri periodici bimestrali del gruppo di lavoro PTOF per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento sulla base dei dati raccolti e sulla definizione puntuale delle fasi successive, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno analizzate eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritaratura di obiettivi, indicatori, tempi.
	Target	Docenti (coinvolgimento e rinnovamento)
	Note sul monitoraggio	Sarà seguito dalle responsabili del progetto e supervisionato dalle FFSS
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	L'organizzazione del progetto deve essere flessibile e adattabile ai risultati del monitoraggio costante, per il miglioramento continuo.
	Criteri di miglioramento	Essenzialità e completezza delle azioni messe in campo e trasferibilità a più ambiti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Piattaforma di condivisione aperta / repository
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Costituire un gruppo di lavoro permanente per l'aggiornamento continuo del curricolo.

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabili	Tempificazione attività(AS2015 /16) (Attività del 2016)										Note	Situazione ⁴
		G	F	M	A	M	G						
LAVORO DEI DIPARTIMENTI	GIULIA ORTU M. CANDIDA CONGIU	X			X	X							
AGGIORNAMENTO	GIULIA ORTU M. CANDIDA CONGIU		X	X		X							

Attività	Responsabili	Tempificazione attività (AS 2016/2017)												Note	Situazione ⁵
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Lavoro dei dipartimenti, applicazione prime novità del curricolo/	GIULIA ORTU M. CANDIDA CONGIU	X	X												
Somministrazione prove comuni	GIULIA ORTU M. CANDIDA CONGIU			X				X							
Aggiornamento	GIULIA ORTU M. CANDIDA CONGIU	X	X			X	X								
Applicazione curricolo modificato	GIULIA ORTU M. CANDIDA CONGIU					X	X	X	X	X					

Attività	Responsabili	Tempificazione attività (AASS 2017/18-2018/19)										Note	Situazione ⁶
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		

		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Nuovo curricolo	GIULIA ORTU M. CANDIDA CONGIU	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
aggiornamento	GIULIA ORTU M. CANDIDA CONGIU					X	X						
Somministrazione prove comuni	GIULIA ORTU M. CANDIDA CONGIU						X						

PROGETTO N.3

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	ORIENTAMENTO CONTINUO	
	Responsabili del progetto	BIANCA PIRAS/CATERINA QUARTU	
	Data di inizio e fine	Settembre 2016 giugno 2017 (replicabile nei successivi aa.ss. se finanziato)	
La pianificazione (Plan)		Obiettivi operativi GARANTIRE LA DIMINUZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO MIGLIORAMENTO DELLE DINAMICHE DI CLASSE COINVOLGIMENTO DEI GENITORI ORIENTAMENTO IN USCITA	Indicatori di valutazione LIMITAZIONE DEL NUMERO DI ALUNNI INSUFFICIENTI PERCHE' DEMOTIVATI DIMINUZIONE DELLE NOTE DISCIPLINARI/ MAGGIORE SERENITA' DEI DOCENTI (questionario) MIGLIORE INTERAZIONE COLLABORATIVA CON LA SCUOLA DIMINUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
	Pianificazione operativi	obiettivi	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Creare un riferimento stabile di orientamento, unificante per l'istituto e migliorativo delle scelte degli alunni.	
	Risorse umane necessarie	Psicologo dell'età evolutiva	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni, docenti, genitori	
	Budget previsto	30.000 euro annuali finanziati dagli EELL	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Riconoscere delle necessità più immediate all'inizio della.s. 2016/17 e conseguente calendarizzazione delle attività per: orientare gli alunni nelle difficoltà, monitorare le dinamiche di classe, orientare i ragazzi in uscita, corsi per genitori, corsi per docenti. Il calendario sarà adattato alle necessità per tutto l'anno scolastico.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione sul sito web dell'istituto/lettera informativa e incontro con i genitori	

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Incontri settimanali con l'esperto per l'aggiornamento sul lavoro svolto e sulla redditività dello stesso. Ridefinizione delle attività secondo le richieste dell'utenza. Raccolta periodica dei dati a cura delle responsabili e analisi per analizzare eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e ai risultati raggiunti.
	Target	70% degli alunni, 70% dei docenti, 50% dei genitori
	Note sul monitoraggio	Sarà seguito dalle responsabili del progetto e supervisionato dalle FFSS
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	L'organizzazione del progetto deve essere flessibile e adattabile ai risultati del monitoraggio costante, per il miglioramento continuo.
	Criteri di miglioramento	Valutazione dei risultati e modifica dei processi in atto
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Piattaforma di condivisione aperta
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Rifinanziamento nei successivi aa.ss.

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (A.S. 2016/17)											Note	Situazione ⁷
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' INDICATE	BIANCA PIRAS CATERINA QUARTU	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

TERZA SEZIONE

Budget complessivo

Titolo progetto	Costi	Totale
MIGLIORARE GLI ESITI	1.225 (70 ore di attività funzionali per i docenti) +375 (30 ore per i collaboratori scolastici)	1.600
SCUOLA UNITA	10.000 (almeno 70 ore di aggiornamento)	10.000
ORIENTAMENTO CONTINUO	30.000 (contratto annuale con uno psicologo)	30.000
Totale		41.600*

*** I COSTI NON POSSONO TENER CONTO DI EVENTUALI ULTERIORI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO, SOPRATTUTTO RISPETTO AL PNSD, DA EFFETTUARSI SUCCESSIVAMENTE, SECONDO LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.**